

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE ISTRUZIONE OPERATIVA IO-0532	Rev 1 del 23/09/2022 PAG. 1 DI 40
---	---	--

Istruzione Operativa di Accesso, Scarico e Carico rifiuti presso la Discarica di Cordenons

CAMPO DI APPLICAZIONE

Discarica Cordenons;
ACCETTAZIONE RIFIUTI

Rev.	Sintetico modifiche	
1	Revisione generale del documento	
Approvazione		
Funzione	Firma	
DISCARICHE, DIREZIONE MERCATO UTILITIES DISCARICHE OPERATIVE TRIVENETO, ACCETTAZIONE RIFIUTI QUALITA' SICUREZZA AMBIENTE	FEDERICA RAVAIOLI FABRIZIO SALIERI ESTEVAN BOSI FABIO GARAVINI NICOLETTA LORENZI	

Il Sistema QSA prevede la gestione di firma elettronica tramite password per il rilascio dei documenti attraverso Sistema Informatico.
Documento di proprietà HERAmbiente che se ne riserva tutti i diritti.

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE ISTRUZIONE OPERATIVA IO-0532	Rev 1 del 23/09/2022 PAG. 2 DI 40
---	---	--------------------------------------

INDICE

1	PREMESSA.....	4
1.1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	4
1.2	DOCUMENTI CORRELATI	4
1.3	RESPONSABILITA' E ATTRIBUZIONI	4
1.4	D.P.I OBBLIGATORI PER LO SCARICO DEI RIFIUTI	5
1.5	NORME COMPORTAMENTALI.....	5
1.5.1	Divieti per il Trasportatore/Conferitore/Conducente.....	5
1.5.2	Obblighi per il Trasportatore/Conferitore/Conducente.....	6
1.5.3	Ulteriori obblighi per il trasportatore/Conferitore/Conducente dell'automezzo che trasporta rifiuti contenenti amianto	7
2	ORARI E TIPOLOGIE DI MEZZI AMMESSI ALLO SCARICO	9
3	DESCRIZIONE DEL PROCESSO	10
3.1	ACCESSO ED USCITA AUTOMEZZI DAL SITO E PRATICHE DI ACCETTAZIONE CORRELATE	10
3.2	ORGANIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI DI SCARICO DEI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO.....	13
3.3	PROCEDURA DI SCARICO DEI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO.....	15
3.4	ORGANIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI DI SCARICO DEI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI.....	18
3.5	PROCEDURA DI SCARICO DEI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI PER AUTOTRENI DOTATI DI RIMORCHIO WALKING FLOOR, MOTRICI 3/4 ASSI RIBALTABILI, CASSONI SCARRABILI.....	20
3.6	SCARICO AUTOARTICOLATI CON SEMIRIMORCHIO A VASCA RIBALTABILE..	27

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE ISTRUZIONE OPERATIVA IO-0532	Rev 1 del 23/09/2022 PAG. 3 DI 40
---	---	--

3.7	PROCEDURA DI CARICO DEI RIFIUTI LIQUIDI PRESSO IL PARCO SERBATOI....	32
4	ANOMALIE	35
4.1	MANCATO RISPETTO DELLE PROCEDURE DA PARTE DEI TRASPORTATORI....	36
5	DISTINGUO FRA AREA SICURA (BIANCA) ED AREA PERICOLOSA (ROSSA).....	37
6	PLANIMETRIE VIABILITA'	38
6.1.	PLANIMETRIA DEDICATA ALLA SCHEDA 3.3	38
6.2.	PLANIMETRIA DEDICATA ALLA SCHEDE 3.5 E 3.6:	39
6.3.	PLANIMETRIA DEDICATA ALLA SCHEDA 3.7	40

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE ISTRUZIONE OPERATIVA IO-0532	Rev 1 del 23/09/2022 PAG. 4 DI 40
---	---	--

1 PREMESSA

1.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Scopo della presente istruzione è di definire gli accessi, lo scarico dei rifiuti e il carico del percolato presso l'area di discarica sita in Località Venchiaruzzo snc a Cordenons (PN).

1.2 DOCUMENTI CORRELATI

- Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dagli enti
- P.0065 “Modalità di accesso e comportamento presso gli impianti HERAmbiente”
- EME.0076 “Piano di Emergenza per la discarica di Cordenons”
- P.0333 “Procedura di Gestione Emergenze per la Discarica di Cordenons
- NIR.0058 “Nota Informativa Rischi per la Discarica di Cordenons”
- IO.0007 “Controlli amministrativi in fase di accettazione rifiuti”
- P.0025 “Accettazione rifiuti”
- IO.0282 “Traino degli automezzi”
- IO.0345 “Scarico assistito in fossa”
- M.0941 “Controllo della conformità del rifiuto conferito”
- M.0974 “Controllo della conformità del rifiuto contenente amianto conferito”

1.3 RESPONSABILITÀ E ATTRIBUZIONI

- **Responsabile Unità Operativa/Capo Impianto o suo delegato per:** verifica il rispetto dell'applicazione della presente istruzione operativa e decide sulle azioni da intraprendere in caso di anomalia. Non ha compiti operativi diretti nella gestione ordinaria dello scarico dei rifiuti dai mezzi conferitori.
- **Addetto Conduzione Impianto:** È un operatore di HERAmbiente o dell'Impresa a cui HERAmbiente ha affidato la gestione operativa della discarica. È il responsabile dello scarico del rifiuto dal mezzo di trasporto, della sua movimentazione e del suo stoccaggio finale in discarica. Tale Addetto può lavorare indistintamente su pala gommata, lama apripista cingolata, sollevatore telescopico, compattatore ed escavatore cingolato. Nel caso di compresenza attiva delle macchine operatrici elencate, il coordinamento dei veicoli esterni conferitori e di tutte le fasi di scarico è interamente affidato all'operatore posto alla guida della lama apripista cingolata.
- **Trasportatore/Conferitore/Conducente:** È l'autista del mezzo che conferisce i rifiuti in discarica, oppure il conducente del mezzo adibito al carico del percolato. È responsabile dell'efficienza generale del proprio autoveicolo e dell'idoneità al servizio svolto, nonché delle modalità di stoccaggio del rifiuto trasportato con il proprio mezzo e delle operazioni di scarico/carico attinenti specificatamente al proprio mezzo (es: apertura centina, sponde,

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE ISTRUZIONE OPERATIVA IO-0532	Rev 1 del 23/09/2022 PAG. 5 DI 40
---	---	--

scopertura pianale, azionamento freni di stazionamento mezzo e collegamento presa di carico percolato alla presa di carico cisterna, ecc.).

- **Addetto Accettazione rifiuti/pesa:** Personale addetto al controllo amministrativo della documentazione di accompagnamento del rifiuto/materiale conferito. Esegue attraverso sistemi elettronici puntuali controlli sui mezzi conferitori di rifiuti. Le eventuali segnalazioni di anomalia vengono poi successivamente trasmesse ai tecnici di gestione impianti che provvedono a definire i vari casi. Come referente del punto presidiato d'impianto e prima interfaccia con il trasportatore/conducente comunica le informazioni generali di viabilità per accedere alle aree di carico/scarico e i comportamenti da tenere sull'impianto. Prima di espletare le operazioni di uscita dal sito l'attrezzatura portatile va puntualmente riconsegnata al personale di accettazione.

1.4 D.P.I OBBLIGATORI PER LO SCARICO DEI RIFIUTI

Oltre ai DPI definiti dal Datore di Lavoro del trasportatore / conferitore, in riferimento ai rischi specifici della mansione si prescrive che per accedere all'impianto di discarica i conferitori debbano indossare i DPI previsti dalla Nota Informativa Rischi valida per il sito e quanto indicato dalla cartellonistica presente in loco.

La mancanza di uno qualunque dei DPI previsti comporta l'allontanamento immediato del Conferitore dalla discarica.

Per le specifiche prescrizioni nell'utilizzo di tali dispositivi di protezione individuale si rimanda ai successivi paragrafi §3.1, §3.3 e §3.5, § 3.6 e § 3.7 che indicano i DPI obbligatori per le varie tipologie di attività fra quelle da svolgersi all'interno dell'impianto.

1.5 NORME COMPORTAMENTALI

Oltre a quanto stabilito nella NIR.0058 "Nota Informativa Rischi per la Discarica di Cordenons", si riportano di seguito ulteriori prescrizioni/divieti per il cliente conferitore:

1.5.1 Divieti per il Trasportatore/Conferitore/Conducente

Durante ogni operazione di scarico dei rifiuti/materiali in discarica vige l'assoluto divieto per il Conferitore di compiere le seguenti azioni:

- fumare o utilizzare fiamme libere
- assumere cibi o bevande
- manomettere o rimuovere qualsiasi dispositivo o presidio di protezione

- allontanarsi dal proprio mezzo lasciandolo incustodito
- eseguire qualsiasi manovra di manutenzione del proprio automezzo
- utilizzare avvisatori acustici in assenza di gravi condizioni di pericolo contingente
- discesa a terra di eventuali passeggeri trasportati (sono permessi in cabina solo gli autisti in formazione)
- parcheggiare o stazionare al di fuori delle aree consentite o in prossimità di varchi o incroci stradali della viabilità interna al comparto

1.5.2 Obblighi per il Trasportatore/Conferitore/Conducente

- Rispettare i limiti di velocità imposti dalla segnaletica stradale. Nelle zone di scarico è obbligatorio mantenere una andatura a passo d'uomo
- I mezzi in ingresso devono essere coperti e restare tali fino al piazzamento degli stessi sul punto di scarico;
- Adempiere alle operazioni di preparazione del proprio mezzo allo scarico esclusivamente nelle aree assegnate
- Prima di eseguire lo scarico, attendere il nulla osta dell'Addetto Conduzione Impianto che darà specifico ordine verbale (o a mezzo radio ricetrasmittente) per iniziare con le operazioni di scarico
- Rendersi disponibili e collaborativi rispetto al personale addetto alle mansioni di scarico e/o controllo del rifiuto trasportato
- Eseguire scrupolosamente tutte le disposizioni ricevute verbalmente dall'Addetto Conduzione Impianto
- Segnalare tempestivamente verbalmente all'Addetto Conduzione Impianto eventuali situazioni anomale non previste
- In caso sia accompagnato da altro operatore, quest'ultimo può svolgere le attività a terra previste a carico del conducente. In ogni caso un solo operatore è autorizzato a scendere dal mezzo per svolgere le operazioni di scarico dei rifiuti, salvo diverse disposizioni riportate nelle procedure aziendali

1.5.3 Ulteriori obblighi per il trasportatore/Conferitore/Conducente dell'automezzo che trasporta rifiuti contenenti amianto

Per tali conferimenti deve essere garantito un idoneo confezionamento del rifiuto trasportato, data la presenza di materiale contenente amianto. Nel dettaglio:

TIPOLOGIA RIFIUTO CODICE E.E.R.	IMBALLAGGIO	
<p>Materiali contenenti esclusivamente amianto legato in matrici cementizia o resinoidi (EER 17 06 05* unitamente ai DPI conferiti congiuntamente)</p>		<p>Confezionamento o tramite <i>PLATE BAG</i> omologati ONU, in polipropilene, usando SEMPRE anche il <i>liner</i> interno in polietilene per garantire una totale tenuta stagna. Il reale peso conferito non deve superare la portata massima certificata, oppure come indicato in calce alla tabella (*). Su due lati del sacco/imballaggio deve figurare la “a” di amianto e la “R” su fondo giallo di rifiuto. All’interno dell’imballaggio potranno essere inseriti gli eventuali DPI contaminati (tute tyvek - mascherine – guanti, ecc.) impiegati nelle lavorazioni di imballaggio/bonifica.</p>
<p>Terre e materiali da costruzione contenente amianto (EER 17 06 05*)</p>		<p>Confezionamento tramite <i>BIG BAG</i> omologati ONU, in polipropilene, usando SEMPRE anche il <i>liner</i> interno in polietilene per garantire una totale tenuta stagna. Il reale peso conferito non deve superare la portata massima certificata. Su due lati del sacco deve figurare la “a” di amianto e la “R” su fondo giallo di rifiuto</p>

(* I manufatti in cemento amianto (cisternette, tubazioni, ecc..) ma anche le lastre potranno essere confezionati anche su bancali con teli in polietilene di spessore minimo 0,15 mm purché adeguatamente chiusi con i lembi dei teli ripiegati a “caramella” e sigillati con nastro adesivo con etichettatura autoadesiva che indichi la presenza di rifiuti contenenti amianto a norma.

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE ISTRUZIONE OPERATIVA IO-0532	Rev 1 del 23/09/2022 PAG. 8 DI 40
---	---	--

I *plate bags*, ed i *big bags* (nel seguito indentificati come **bags**) così confezionati, seppur dotati di apposite bretelle per facilitarne il trasporto, devono essere muniti ognuno del proprio pallet per consentirne l'agevole scaricamento tramite mezzo d'opera dotato di forche od escavatore dotato di dispositivi di sollevamento. Deroghe alla presenza di pallet sotto i *big bags* possono essere autorizzate solo in particolari condizioni che devono essere preventivamente concordate con il R.U.O.

Le **palette identificative** dei rifiuti contenenti amianto conferibili in discarica sono caratterizzate dalla lettera "a" di amianto e presentano una diversa colorazione a seconda della tipologia di rifiuto cui vengono accoppiate, come riportato di seguito:

CODICE E.E.R.	COLORE PALETTE IDENTIFICATIVE
Materiali contenenti esclusivamente amianto legato in matrici cementizia o resinoidi (EER 170605*)	a
Terre e materiali da costruzione contenente amianto (EER 170605*)	a

I pacchi confezionati non possono presentare gocciolamenti dei prodotti incapsulanti. Le lastre devono essere sovrapposte con altezza non superiore a 100 cm., avvolte in materiale protettivo plastico trasparente per verificarne il trattamento effettuato, bloccate ed etichettate per il controllo della rispondenza con la documentazione di accompagnamento ed infine collocate su pallet in legno (NO PLASTICA) integri e NON danneggiati. Il telo in polietilene non dovrà includere/avvolgere il pallet né dovrà essere legato o fissato ai piedi dello stesso.

Le tubazioni di dimensioni considerevoli devono comunque essere confezionate con altezze non superiori a 100 cm., devono essere avvolte con materiale plastico resistente allo strappo ed etichettate per il controllo della rispondenza con la documentazione di accompagnamento ed infine collocate su pallet in legno (NO PLASTICA) integri e NON danneggiati. Gli sfridi devono essere inseriti in big-bags con chiusura ermetica ed etichettati per il controllo della rispondenza con la documentazione di accompagnamento.

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE ISTRUZIONE OPERATIVA IO-0532	Rev 1 del 23/09/2022 PAG. 9 DI 40
---	---	--

2 ORARI E TIPOLOGIE DI MEZZI AMMESSI ALLO SCARICO

Gli orari in cui è possibile conferire i rifiuti sono i seguenti:

- Da lunedì a venerdì, dalle ore **7.00 alle ore 12.30 (ultimo ingresso in pesa ore 12.00)** e dalle **ore 13.30 alle 15.30 (ultimo ingresso in pesa ore 15.00)**
- Sabato, domenica e festivi infrasettimanali: **chiuso (salvo disposizioni straordinarie)**

Gli orari in cui è possibile ritirare rifiuti sono i seguenti:

- Da lunedì a venerdì, dalle ore **7.00 alle ore 12.30 (ultimo ingresso in pesa ore 12.00)** e dalle **13.30 alle 17.00 (ultimo ingresso in pesa ore 16.30)**
- Sabato, domenica e festivi infrasettimanali: **chiuso (salvo disposizioni straordinarie)**

Nello specifico, presso la Discarica sono ammesse le seguenti tipologie di mezzi per il conferimento dei rifiuti:

- Per il conferimento dei rifiuti contenenti amianto:
 - motrici, autotreni/autoarticolati a 3 o più assi con pianale con o senza centina e con sponde laterali abbattibili
- Per il conferimento dei rifiuti speciali non pericolosi:
 - Autotreni/autoarticolati a 3 o più assi, con sistema di scarico walking floor
 - Motrici dotate di pianale ribaltabile
 - Motrici scarrabili, eventualmente dotate anche di rimorchio
 - Semirimorchi ribaltabili a vasca/cassa

mezzi ammessi allo scarico devono essere conformi alla normativa vigente ed essere sottoposti a periodiche verifiche e alle manutenzioni previste dal costruttore del mezzo e dei suoi accessori. HERAmbiente può richiedere in qualsiasi momento la verifica della regolarità dei documenti dei mezzi di trasporto e dei suoi accessori.

Tutti gli automezzi devono essere provvisti di gancio di traino anteriore e posteriore al fine di poter applicare eventualmente quanto previsto dalla IO.0282 “Traino degli automezzi bloccati in discarica”.

3 DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Le operazioni di scarico dei rifiuti dalle diverse tipologie di automezzi di cui al § 2, sono possibili se sono rispettate le condizioni di cui ai paragrafi 1.4 e 1.5. Di seguito si riportano le modalità di accesso all'area di scarico:

3.1 ACCESSO ED USCITA AUTOMEZZI DAL SITO E PRATICHE DI ACCETTAZIONE CORRELATE

RISCHI DA CONSIDERARE				
 PERICOLO DI INCIAMPO	 SCIVOLAMENTO	 INVESTIMENTO		
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI				
 CALZATURE DI SICUREZZA	 INDUMENTI AD ALTA VISIBILITÀ			
MISURE DI TUTELA COLLETTIVE				
SEGNALETICA DI SICUREZZA ED EMERGENZA	 VIETATO TENERE ACCESO IL MOTORE	SEGNALETICA DI DIVIETO	 RICETRASMITTENTE (SOLO PER CONFERIMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI)	 VIETATO FUMARE
ATTIVITÀ				PREPOSTI
<ol style="list-style-type: none"> L'autista accede al sito dal cancello carraio presente al termine della strada asfaltata di accesso alla discarica Si accede alla pesa posizionandosi opportunamente in funzione della sagoma del proprio mezzo, si spegne il motore mettendo in sicurezza il proprio mezzo e si indossano i DPI previsti dalla documentazione di sicurezza richiamata nella presente e nella specifica riga indicatrice della presente tabella. Si scende dal mezzo e ci si avvicina all'ufficio pesa per predisporre le operazioni di accettazione, consegnando la documentazione di viaggio 				CONFERITORE E/O CONDUCENTE

<p>3. Effettua le verifiche previste dalla IO.0007 “Controlli amministrativi in fase di Accettazione rifiuti”. In caso venissero riscontrati problemi durante i controlli in Accettazione, procedere secondo quanto stabilito nella IO.0007 al relativo paragrafo.</p> <p>4. Consegna al conferitore/conducente la scheda controllo e valutazione rifiuti in entrata (solo relativamente agli scarichi) che dovrà essere resa al termine dello scarico compilata dall'Addetto Conduzione Impianto dopo averne valutato la conformità. Consegna una radio ricetrasmittente in comodato gratuito (solo a chi effettua lo scarico di Rifiuti Solidi Non Pericolosi) già accesa e settata sul corretto canale di comunicazione utilizzato all'interno dell'impianto da utilizzarsi per effettuare un corretto coordinamento verbale con gli Addetti Conduzione Impianto alla guida delle macchine operatrici. Tale apparecchiatura deve essere resa dall'autista prima dell'uscita dal sito impiantistico.</p>	ADDETTO ACCETTAZIONE RIFIUTI
<p>5. Una volta avuto l'ok da parte del personale di pesa ed aver ritirato la documentazione cartacea e la radio ricetrasmittente (quest'ultima solo per gli scarichi di Rifiuti Solidi Non Pericolosi) il conducente risale in cabina e conduce il proprio mezzo lungo la viabilità secondo quanto definito nelle planimetrie allegate fino al fronte di scarico secondo le indicazioni della segnaletica presente</p> <p>6. Giunto in area di scarico si mette a disposizione del personale HERAmbiente presente in zona ed esegue gli ordini impartiti verbalmente o via radio ricetrasmittente da questi</p> <p>7. Al termine delle attività di scarico rifiuti/materiali o di carico autobotte con percolato, il conducente si reca presso l'ufficio accettazione pesa osservando la segnaletica e cartellonistica presente in sito per stazionare nuovamente sopra la pesa al fine della chiusura della pratica amministrativa documentale e della riconsegna del materiale fornito in precedenza per poi uscire definitivamente dal sito osservando i limiti di velocità imposti.</p>	CONFERITORE E/O CONDUCENTE
<p>DIVIETI</p> <ul style="list-style-type: none">- <u>È vietato l'ingresso all'impianto ai mezzi in caso di sovraccarico.</u> In caso di mezzo in sovraccarico, l'ufficio pesa invia una apposita comunicazione al Gruppo Autorizzazioni. Il Gruppo Autorizzazioni, a sua volta, inoltra alla Logistica detta comunicazione affinché richieda una manleva al produttore dei rifiuti da inoltrare all'impianto. Il RUO, ricevuta la manleva, indicherà le azioni da intraprendere al proprio personale secondo quanto prescritto dalla IO.0345 di HERAmbiente.- È vietato l'ingresso ai mezzi imbrattati di rifiuto- È vietato l'ingresso ai mezzi che presentano percolazione- È vietato l'ingresso a mezzi con rifiuti sporgenti- È vietato eseguire operazioni su macchine in movimento- È vietato effettuare operazioni non previste senza approvazione del personale HERAmbiente- È vietato allontanarsi dall'area di lavoro senza autorizzazione o andare in aree diverse da quelle concordate- È vietato intrattenersi con altri trasportatori nella zona pesa	

OBBLIGHI

- **È obbligatorio spegnere il motore dell'automezzo una volta posizionato sulla pesa**
- È obbligatorio indossare sempre i Dispositivi di Protezione Individuali sopra richiamati ancor prima di essere discesi dal mezzo
- **Posizionare il mezzo in sicurezza adottando tutte le precauzioni previste dal manuale d'uso e manutenzione delle attrezzature coinvolte e/o dalle proprie procedure aziendali al fine di assicurare che sia perfettamente fermo e stabile**
- Segnalare immediatamente al Personale HERAmbiente qualsiasi anomalia rilevata, anche se in aree diverse da quella in cui si opera
- In caso di impossibilità di operare seguendo la presente istruzione, sospendere i lavori e avvisare il Personale HERAmbiente
- Mantenere libere le uscite di emergenza ed accessibili i dispositivi di estinzione
- Trattenersi il tempo minimo necessario per effettuare le operazioni

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE ISTRUZIONE OPERATIVA IO-0532	Rev 1 del 23/09/2022 PAG. 13 DI 40
---	---	---

3.2 ORGANIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI DI SCARICO DEI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO

La attività di scarico rifiuti contenenti amianto NON potranno in alcun modo avvenire in autonomia (ad esempio per ribaltamento, ecc.) in quanto i materiali conferiti (qualora conformi) dovranno essere tassativamente scaricati dagli Addetti Conduzione Impianto di HERAmbiente che si serviranno per le attività delle proprie macchine operatrici appositamente adattate all'uso.

Le attività di scarico si devono svolgere infatti in specifica area d'impianto delimitata a terra, appena fuori dalla strada perimetrale ed indicata con precisione al successivo § 6.1 “Scarico rifiuti contenenti amianto”. In tale area il conferitore non deve allontanarsi a piedi dal proprio mezzo o compiere attività estranee a quelle strettamente necessarie per la preparazione ed il conseguente scarico assistito.

Gli altri eventuali automezzi conferitori che sopraggiungessero presso l'impianto verranno trattenuti nella zona della pesa fintantoché il trasportatore che sia in fase di scarico non abbia completato le operazioni relative e non sia tornato alla pesa per la successiva uscita dal sito.

Il Personale HERAmbiente presente nella zona consta di un operatore che fornisce precise istruzioni al conducente dell'automezzo su come e dove posizionarsi per il successivo scarico. Successivamente, qualora la fase di ispezione preventiva del carico abbia avuto esito positivo, mediante pala gommata e/o carrello telescopico dotati di forche si esegue lo scarico dell'automezzo. Queste macchine operatrici sono impiegate anche nel trasferimento dei rifiuti dall'area di pre-stoccaggio fino all'interno delle celle di discarica destinate al seppellimento di tali rifiuti.

La coltivazione della discarica per i rifiuti contenenti amianto deve essere effettuata in modo tale da evitare la frantumazione ed eventuale dispersione del rifiuto.

Inoltre, l'Addetto Conduzione Impianto deve valutare sulla base delle procedure di sicurezza per le quali è stato specificamente formato se sussistano condizioni di pericolo allo scarico. Qualora rilevi condizioni di pericolo deve avvisare tempestivamente il R.U.O. o suo delegato senza intraprendere autonome iniziative. Solo dopo un controllo supplementare il R.U.O. o suo delegato decide se autorizzare le operazioni di scarico.

I rifiuti vengono prelevati dalla zona di scarico tramite apposite bretelle o sollevati mediante forche montate su macchina operatrice e conferiti nella cella per accatastamento senza compattazione per evitare la rottura degli imballaggi.

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE ISTRUZIONE OPERATIVA IO-0532	Rev 1 del 23/09/2022 PAG. 14 DI 40
---	---	---------------------------------------

Si riportano nel seguito alcuni casi tali per cui i conferimenti potrebbero richiedere un riconfezionamento o messa a norma da parte del personale HERAmbiente:

- Assenza di liner interno ed involucro esterno danneggiato
- Liner interno compromesso in seguito ad urti, con danneggiamenti nell'imballaggio
- Gli imballaggi non riportano la caratteristica lettera "a" di amianto
- Gli imballaggi non riportano il codice di omologa ONU

Qualora vi siano rifiuti contenenti amianto da campionare, i bags verranno lasciati in stoccaggio provvisorio nelle apposite piazzole in attesa dell'arrivo dell'addetto al campionamento. I bags dovranno in questo caso essere coperti con telo impermeabile opportunamente fissato per evitare che il vento possa rimuoverlo e che le precipitazioni entrino in contatto con i rifiuti contenuti all'interno.

3.3 PROCEDURA DI SCARICO DEI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO

RISCHI DA CONSIDERARE			
 PERICOLO DI INCIAMPO	 SCIVOLAMENTO	 INVESTIMENTO	
 RISCHIO BIOLOGICO	 RISCHIO CHIMICO	 CARICHI SOSPESI	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI			
 CALZATURE DI SICUREZZA	 ELMETTO DI SICUREZZA IN CASO DI NECESSITA'	 INDUMENTI AD ALTA VISIBILITÀ	 MASCHERA FFP3D IN CASO DI NECESSITA'
MISURE DI TUTELA COLLETTIVE			
SEGNALETICA DI SICUREZZA ED EMERGENZA	 VIETATO TENERE ACCESO IL MOTORE	SEGNALETICA DI DIVIETO	 VIETATO FUMARE
ATTIVITÀ			PREPOSTI
<ol style="list-style-type: none"> Il conferitore raggiunge la zona di scarico dedicata seguendo la planimetria riportata nel successivo § 6.1 e si mette a disposizione del personale d'impianto presente presso l'area. Altri eventuali automezzi conferitori che dovessero sopraggiungere presso l'impianto con area di scarico già impegnata verranno trattenuti nella zona della pesa fintantoché il conferitore precedente non sia tornato presso l'ufficio accettazione/pesa per concludere la pratica amministrativa e la conseguente uscita dal sito. Le disposizioni tecniche e/o logistiche per l'esecuzione delle operazioni sono impartite verbalmente esclusivamente dagli Addetti Conduzione Impianto presenti nell'area. Quindi, dopo coordinamento verbale con essi, il trasportatore posiziona il proprio mezzo per lo scarico sul piazzale di scarico e spegne il motore mettendolo in sicurezza. Il conferitore consegna quindi agli Addetti Conduzione Impianto il modulo conformità rifiuto ricevuto in pesa, provvede alla scopertura del carico, verifica il corretto posizionamento dei big bags/ plate bags / bancali sul pianale ed effettua una verifica visiva preliminare dello stato degli imballaggi. In caso di evidenza di rotture o danneggiamenti di alcuni imballaggi a bordo del proprio automezzo il conducente deve comunicare tempestivamente agli Addetti Conduzione Impianto le eventuali anomalie presenti. 			CONFERITORE E/O CONDUCENTE

<p>5. Qualora durante lo scarico ci sia da effettuare il riconfezionamento di uno o più imballi, gli Addetti Conduzione Impianto incaricati nelle attività dovranno indossare DPI specificamente prescritti. L'area di intervento verrà interdetta al personale non autorizzato ed il conferitore e/o conducente del mezzo dovrà sostare in cabina con i finestrini chiusi.</p>	CONFERITORE E/O CONDUCENTE
<p>6. Una volta che il carico sia stato scoperto, l'Addetto Conduzione Impianto verifica la conformità del rifiuto, l'integrità e adeguatezza di ogni imballaggio, verifica l'assenza di materiale disperso sul piano di carico, si accerta della presenza di un pallet sotto ogni sacco e/o confezione e se sussistono condizioni di pericolo allo scarico.</p> <p>7. Se tutte le operazioni riportate al punto precedente hanno dato esito positivo, si procede allo scarico dei rifiuti. Man mano che i colli vengono scaricati devono essere disposti in modo da rendere identificativo il rifiuto scaricato, prima del conferimento in discarica. Al termine dello scarico, l'Addetto Conduzione Impianto effettua il controllo visivo di tutti i colli prima che l'automezzo conferitore si possa allontanare.</p> <p>8. Nel caso i controlli abbiano avuto tutti esito positivo, l'Addetto Conduzione Impianto consegna il modulo di controllo conformità del rifiuto firmato e dà le indicazioni al trasportatore di raggiungere la pesa per la chiusura delle operazioni amministrative e la conseguente uscita dal sito.</p> <p>9. Nel caso in cui fossero rilevate delle difformità, l'Addetto Conduzione Impianto deve avvisare il R.U.O. o suo delegato trattenendo il mezzo conferitore in sito. Sarà cura di questi ultimi eseguire un controllo supplementare e decidere se autorizzare o meno l'accettazione dei rifiuti conferiti.</p> <p>10. I conferimenti di amianto saranno respinti nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none">• mancanza di corrispondenza fra il rifiuto indicato dalla paletta identificativa posta sull'imballo ed il materiale ispezionato visivamente dall'Addetto Conduzione Impianto• la disposizione dei pallet ed imballaggi sul mezzo di trasporto non consente lo scarico in sicurezza	ADDETTO CONDUZIONE IMPIANTO
<p>11. Al termine delle attività di scarico, ottenuta l'autorizzazione, il conducente si occupa delle operazioni di richiusura dei teloni e/o centine dell'automezzo, si reca presso l'ufficio accettazione osservando la segnaletica/ cartellonistica presente in sito, si posiziona sopra la pesa per la chiusura della pratica amministrativa e riconsegna il materiale fornito in precedenza per poi uscire definitivamente dal sito osservando i limiti di velocità imposti.</p>	CONFERITORE E/O CONDUCENTE

DIVIETI

- È vietato effettuare operazioni non previste senza approvazione del personale d'impianto
- È vietato allontanarsi dall'area di lavoro senza autorizzazione o andare in aree diverse da quelle concordate
- È vietato effettuare lavori in quota non protetti. Qualora l'autista abbia necessità di salire sulla sommità del mezzo e/o attrezzatura deve utilizzare i DPI necessari per tali operazioni previste dalle proprie procedure aziendali (es. imbracatura di sicurezza).

OBBLIGHI

- Posizionare il mezzo in sicurezza adottando tutte le precauzioni previste dal manuale d'uso e manutenzione delle attrezzature coinvolte e/o dalle proprie procedure aziendali al fine di assicurare che sia perfettamente fermo e stabile
- Spegnerne il motore dell'automezzo una volta posizionato per lo scarico
- Indossare i Dispositivi di Protezione Individuali
- Segnalare immediatamente al Personale d'Impianto qualsiasi anomalia rilevata, anche se in aree diverse da quella in cui si opera

NOTE

- Qualora si constati la fuoriuscita o la presenza di materiale contenente amianto sullo chassis dell'automezzo conferitore prima delle operazioni di scarico, l'autista verrà invitato ad entrare immediatamente nella propria cabina di guida mantenendo i finestrini chiusi fintantoché le operazioni di sistemazione del carico fuoriuscito da parte degli Addetti Conduzione Impianto avranno termine.

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE ISTRUZIONE OPERATIVA IO-0532	Rev 1 del 23/09/2022 PAG. 18 DI 40
---	---	---

3.4 ORGANIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI DI SCARICO DEI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI

- Le operazioni di scarico presso le celle di discarica potranno avvenire indistintamente accedendo dalla rampa posta a sud-est per il conferimento dei rifiuti in cella 2 o accedendo dalla rampa posta a sud-ovest per il conferimento dei rifiuti in cella 8.
Una indicazione grafica specifica delle celle attive, degli ingressi e delle uscite dalle stesse è rappresentata nella planimetria riportata al successivo § 6.2.
Le indicazioni specifiche di dove avverranno i conferimenti verranno comunicate al momento dell'ingresso presso il sito dal personale dell'ufficio pesa / accettazione, fermo restando il coordinamento verbale con il personale HERAmbiente a mezzo radio ricetrasmittente.
- Il piazzale di scarico è un'area organizzata entro la quale i mezzi ammessi eseguono le operazioni strettamente necessarie per la preparazione e lo scarico dei rifiuti. Nel piazzale di scarico tutte le disposizioni tecniche e logistiche per l'esecuzione delle operazioni sono esclusivamente impartite in maniera verbale via radio ricetrasmittente dall'Addetto Conduzione Impianto che ha il compito di coordinare le attività dei conferitori presenti e di stabilire, di norma rispettando il turno dei mezzi in arrivo, l'effettivo accesso dei mezzi alle singole piazzole scarico.
- Nell'area destinata allo scarico di norma sono presenti solo i mezzi dei trasportatori. Eventuali mezzi operatori degli Addetti Conduzione Impianto adibiti alla movimentazione dei rifiuti stazionano in sicurezza in un'area del piazzale tale da non creare interferenze alle manovre dei conferitori.
- In tale area il conferitore non deve allontanarsi a piedi dal proprio mezzo o compiere attività estranee a quelle strettamente necessarie per completare lo scarico.
- Gli Addetti Conduzione Impianto non compiono attività di manutenzione o rifornimento o sostituzione di macchine operatrici se sono presenti mezzi di conferitori impegnati a scaricare rifiuti. Tale attività viene eseguita esclusivamente all'inizio o alla fine del turno di lavoro. Qualora per motivi straordinari si rendesse necessaria un'attività fra quelle qui richiamate, l'Addetto Conduzione Impianto effettuerà le operazioni su di una porzione delimitata del piazzale di scarico.
- Nel caso di avaria di un mezzo si provvederà a interdire l'area agli altri automezzi esterni che conferiscono rifiuti e successivamente si provvederà se possibile a spostare o trainare il mezzo in avaria in apposita area delimitata da segnaletica e circoscritta. Se ciò non fosse possibile, occorrerà delimitare convenientemente con apposita segnaletica l'area a ridosso del mezzo in avaria e, nel caso, organizzare le operazioni di scarico in modo da evitare o comunque ridurre al minimo le interferenze con le attività e con il personale addetto alla riparazione del mezzo in avaria

- Il fronte di scarico per tutte le tipologie di conferitori, indipendentemente dall'attrezzatura utilizzata, è composto da una o più piazzole di scarico di adeguata larghezza e opportunamente distanziate dotate di piastra metallica a pavimento per la ripartizione del carico ed una putrella posta all'apice della piastra avente la funzione di dispositivo battiruota alto circa 25 centimetri con la funzione di segnalare ai mezzi che affrontano la piazzola in retromarcia il limite massimo di arretramento. In caso di scarico su aree pianeggianti non si prevede obbligatoriamente l'impiego della piastra metallica con battiruota. La piastra con battiruota è invece sempre obbligatoria per lo scarico di autoarticolati con semirimorchio a vasca ribaltabile di cui al successivo § 3.6
- Eventuali operazioni di bagnatura dei piazzali sono effettuate in funzione della polverosità ambientale, nell'arco dell'intera giornata.

3.5 PROCEDURA DI SCARICO DEI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI PER AUTOTRENI DOTATI DI RIMORCHIO WALKING FLOOR, MOTRICI 3/4 ASSI RIBALTABILI, CASSONI SCARRABILI

Prima di accedere alla piazzola di scarico, il conferitore deve aver preparato il proprio mezzo (rimozione teli di protezione carico, sgancio eventuale rimorchio, posizionamento sistemi di bloccaggio ruote manuale, ecc.) nel piazzale antistante il punto di scarico.

Fatto ciò, attende gli ordini impartiti dall'Addetto Conduzione Impianto che comunica via radio l'inizio della fase di attività inerente allo scarico con successivo indietro fino alla barra battiruota se presente o fino al limite della piazzola di scarico che delimita il piazzale con l'area di coltivazione e procede quindi allo scarico del rifiuto secondo le proprie procedure aziendali.

RISCHI DA CONSIDERARE						
 SCIVOLAMENTO	 INVESTIMENTO	 MACCHINE OPERATRICI IN MOVIMENTO	 INCENDIO	 URTI, COLPI, SCHIACCIAMENTI	 CHIMICO	 BIOLOGICO
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI						
 CALZATURE DI SICUREZZA	 GUANTI DI PROTEZIONE	 INDUMENTI AD ALTA VISIBILITÀ	 PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE IN CASO DI ALTA POLVEROSITA'			
MISURE DI TUTELA COLLETTIVE						
SEGNALETICA DI DIVIETO	SEGNALETICA DI SICUREZZA ED EMERGENZA	 RICETRASMITTENTE	 VIETATO FUMARE			
<u>NOTE PER LA CONSULTAZIONE</u>						
<p>I punti da 1 a 3 sono validi per tutte le tipologie di automezzi. I punti da 4 a 6 sono specifici per i mezzi muniti di sistema di scarico a piano mobile (WALKING FLOOR). I punti da 7 a 12 sono specifici per autocarri a 3/4 assi ribaltabili. I punti da 13 a 22 sono specifici per motrici ed autotreni con cassone scarrabile.</p>						

ATTIVITÀ	PREPOSTI
<p>1. Nell'area di pre-scarico, posizionato il mezzo in sicurezza, il conferitore esegue le operazioni di rimozione della copertura del container provvedendo ad effettuare la piegatura a terra in posizione riparata e sicura, lontano dalla zona di passaggio degli altri mezzi che impegnano la stessa area. Nel caso il cassone sia munito di copri/scopri automatico, comandato dalla cabina di guida o mediante manovella, la manovra potrà essere eseguita in prossimità del piazzale di scarico.</p> <p>2. Preparato l'automezzo allo scarico di rifiuti, il conferitore si avvia alla zona di scarico seguendo le istruzioni impartite via radio ricetrasmittente dall'Addetto Conduzione Impianto, osservando l'ordine di arrivo degli altri mezzi conferitori se presenti in quel momento, avendo cura di posizionare il retro del proprio mezzo ad una distanza minima di almeno 4 metri dal fronte di scarico. Nel caso la piazzola di scarico presenti un dislivello rispetto al piano di abbancamento rifiuti superiore a 1,5 mt. con potenziale pericolo di caduta dato lo scarico in buca, l'area sicura di 4 metri è indicata da new jersey di colore bianco (vedasi successivo § 5). In questo caso il retro del mezzo non deve oltrepassare la sagoma dei new jersey indicatori di colore bianco (le porte/portellone del mezzo non devono aver oltrepassato la linea ideale stabilita dalle barriere di delimitazione di colore bianco). Nel caso si operi con piazzole di scarico in piano prive di dislivello rispetto al piano di abbancamento rifiuti, non sono presenti i new jersey di colore bianco e il mezzo potrà arretrare fino al limite della piazzola di scarico/battiruota. Preliminarmente, in questa posizione, il conferitore si interfaccia con l'Addetto Conduzione Impianto per consegnare il modulo di conformità rifiuto ricevuto in pesa. Dopo aver evaso tale azione, il conferitore si deve approntare per effettuare l'apertura delle porte/portellone posteriori ed il fissaggio delle stesse ai ganci posti sulle pareti laterali dell'attrezzatura. Nel caso si operi con piazzole di scarico in piano prive di dislivello rispetto al piano di abbancamento rifiuti è consentita l'apertura delle porte/portellone posteriori ed il fissaggio delle stesse ai ganci posti sulle pareti laterali dell'attrezzatura direttamente sul limite della piazzola di scarico (battiruota).</p> <p>3. terminate le operazioni a terra, il conferitore risale in cabina ed indietreggia fino al battiruota, se presente, o fino al limite della piazzola di scarico a passo d'uomo. Prima di arrivare al ciglio di scarico sono presenti ulteriori new jersey di colore rosso, posizionati in prossimità del fronte di scarico: in tale area è disposto il divieto assoluto di presenza pedonale ed è obbligatorio mettere in esercizio i piedini stabilizzatori del mezzo e/o rullo, se dotato. Nel caso si operi con piazzole di scarico in piano prive di dislivello rispetto al piano di abbancamento rifiuti, non sono presenti i new jersey di colore rosso e non vige il divieto assoluto di presenza pedonale. Il conferitore prima di iniziare qualsiasi manovra deve avere cura di verificare l'assenza di persone ed altri mezzi conferitori ad una distanza minima di 7 metri dalla sagoma di ingombro del proprio veicolo. . In caso di mezzi dotati di sistema di scarico "walking floor" la distanza di sicurezza minima fra i due veicoli a piano mobile può essere ridotta a 4 metri. In caso contrario, è fatto obbligo di arrestare ogni manovra, avvertendo verbalmente l'Addetto Conduzione Impianto e restando in attesa che si ristabiliscano le condizioni ottimali di sicurezza. In questa fase il conferitore si accorda inoltre con il personale HERAmbiente per raccogliere la firma dei documenti di scarico.</p>	TUTTI I CONFERITORI

ATTIVITÀ	PREPOSTI
<p>4. Qualora non ci siano impedimenti ed una volta ricevuto l'ok dall'Addetto Conduzione Impianto, il conferitore inizia a scaricare il rifiuto secondo le proprie procedure aziendali rimanendo obbligatoriamente nella cabina del camion nel caso si operi in presenza di scarico in buca. Nel caso si operi lo scarico in piano, fermo restando che le operazioni devono essere condotte dalla cabina, in casi particolari (ad esempio casi di scarsa visibilità) è consentita la presenza dell'autista a terra per coordinare con l'Addetto Conduzione Impianto le operazioni rimanendo tuttavia ad una distanza di sicurezza di almeno 4 metri dal punto di scarico. Durante tale fase di scarico è obbligatorio coordinarsi visivamente e verbalmente via radio ricetrasmittente con il personale HERAmbiente e controllare costantemente che le condizioni di sicurezza permangano. In caso contrario il conferitore deve immediatamente arrestare le operazioni e comunicare eventuali anomalie all'Addetto Conduzione Impianto.</p> <p>5. Avvenuto lo scarico del rifiuto, il conferitore avanza in linea retta con il camion fino all'allineamento della/e porta/e posteriori con il new jersey di colore bianco indicante l'area di sicurezza pedonale. Nel caso si operi con piazzole di scarico in piano prive di dislivello rispetto al piano di abbancamento rifiuti, non sono presenti i new jersey di colore bianco e il mezzo avanzerà di 4 metri per allontanarsi dall'area di abbancamento rifiuti. Si ferma, frena il mezzo e, nel rispetto delle proprie procedure aziendali, scende dalla cabina mantenendosi vicino alla sagoma del proprio veicolo e verifica lo scarico completo del rifiuto, effettuando quindi le operazioni di fine scarico e la chiusura delle porte/portelloni sempre avendo cura che non vi siano persone e mezzi intorno a meno di 4 metri alla sagoma di ingombro del proprio veicolo.</p> <p>6. Completate le manovre di cui sopra, il conferitore si accorda con l'Addetto Conduzione Impianto per il ritiro del modulo conformità rifiuto da riconsegnare in pesa nel momento di effettuare la chiusura della procedura amministrativa dello scarico. Quindi risale sul suo mezzo e ritorna verso la pesa rispettando i limiti di velocità imposti dalla cartellonistica.</p>	CONFERITORI CON WALKING FLOOR
<p>7. <u>Restano valide tutte le disposizioni da 1 a 3 sopra riportate.</u></p> <p>8. Qualora non ci siano impedimenti ed una volta ricevuto l'ok dall'Addetto Conduzione Impianto, il conferitore inizia a scaricare il rifiuto secondo le proprie procedure aziendali rimanendo obbligatoriamente nella cabina del camion. Durante tale fase di scarico è obbligatorio coordinarsi visivamente e verbalmente a mezzo radio ricetrasmittente con il personale HERAmbiente e controllare costantemente che le condizioni di sicurezza permangano. In caso contrario il conferitore deve immediatamente arrestare le operazioni e comunicare eventuali anomalie all'Addetto Conduzione Impianto.</p>	CONFERITORI CON MOTRICE 3/4 ASSI RIBALTABILI

ATTIVITÀ	PREPOSTI
<p>9. Se al termine dello scarico si dovesse constatare che un certo quantitativo di materiale fosse rimasto attaccato al fondo del cassone, occorrerà abbassare il ribaltabile, comunicare all'Addetto Conduzione Impianto quanto accaduto e concordare con lui un'azione di avanzamento del veicolo in zona sicura (4 mt.) per provvedere con un utensile a mano a smuovere i rifiuti rimasti adesi alla superficie. Al termine di questa attività, dopo essere risaliti in cabina, si dovrà nuovamente retrocedere a passo d'uomo fino al battiruota se presente o fino al limite della piazzola di scarico per eseguire nuovamente l'operazione di scarico, dopo aver ottenuto verbalmente l'autorizzazione relativa dall'Addetto Conduzione Impianto.</p> <p>10. A seguito dello scarico e prima di effettuare ulteriori movimenti con il mezzo, il conducente riporterà il cassone ribaltabile in posizione orizzontale sul mezzo e, solo allora, potrà effettuare manovre di spostamento del mezzo.</p> <p>11. Giunto dopo la zona contrassegnata dai new jersey di colore bianco o in area sicura nel caso si operi con piazzole di scarico in piano prive di dislivello (4 mt.) il conferitore arresta il mezzo e scende dalla cabina mantenendosi vicino alla sagoma del proprio veicolo per effettuare le operazioni di verifica dello scarico completo del rifiuto e la chiusura delle porte/portelloni.</p> <p>12. Completate le manovre di cui sopra, il conferitore si accorda con l'Addetto Conduzione Impianto per il ritiro del modulo di conformità rifiuto da riconsegnare in pesa nel momento di effettuare la chiusura della procedura amministrativa dello scarico. Quindi risale sul suo mezzo, verifica che non siano presenti persone e mezzi nel raggio d'azione del proprio automezzo e ritorna verso la pesa rispettando i limiti di velocità imposti dalla cartellonistica.</p>	CONFERITORI CON MOTRICE 3/4 ASSI RIBALTABILI

ATTIVITÀ	PREPOSTI
<p>13. <u>Restano valide tutte le disposizioni da 1 a 3 e da 7 a 12 sopra riportate.</u></p> <p>14. In aggiunta il conferitore deve effettuare la movimentazione dei due cassoni scarrabili solo ed esclusivamente nell'area antistante il piazzale di scarico. Eventuali deroghe all'utilizzo di tale zona (a causa di una sua temporanea inagibilità per lavorazioni) saranno specificatamente autorizzate e comunicate agli operatori presenti nell'area dall'Addetto Conduzione Impianto.</p> <p>15. In questa area, avendo cura di non ostacolare la viabilità o intralciare le operazioni di altri mezzi, il conferitore effettua le operazioni di cambio cassone dalla motrice a terra in due fasi alterne e separate. In entrambe le fasi egli dovrà porre attenzione di non avere in prossimità a meno di 4 metri altri mezzi in movimento, nel qual caso dovrà interrompere le operazioni di preparazione in attesa di poterle riprendere una volta ristabilite le necessarie condizioni di sicurezza.</p> <p>16. <u>PRIMA FASE</u> il conferitore svuota il cassone scarrabile posto sulla motrice.</p> <p>17. lascia il proprio rimorchio in stazionamento presso il piazzale antistante la zona di scarico disponendo tutte le sicurezze occorrenti per assicurare lo stazionamento del rimorchio stesso (cunei sotto ruota, blocchi automatici, ecc.). Il rimorchio in stazionamento non deve fungere da ostacolo per le operazioni ed il transito di altri mezzi in discarica.</p> <p>18. <u>SECONDA FASE</u>, sostituzione del cassone scarrabile vuoto presente sulla motrice con quello ancora pieno collocato sul suo rimorchio.</p> <p>19. Anche questa operazione viene effettuata esclusivamente presso il piazzale antistante la zona di scarico.</p> <p>20. In questo caso si provvederà a posizionare il mezzo con cassone vuoto adiacente al rimorchio già in stazionamento.</p> <p>21. Dalla cabina si provvederà a rilasciare il cassone vuoto a terra e si porterà la motrice in aggancio del cassone pieno posizionato sul rimorchio in stazionamento. Si caricherà il cassone pieno sulla motrice (tutto eseguito da cabina) per poi effettuare il nuovo scarico.</p> <p>22. Il rimorchio ed il cassone vuoto in stazionamento non devono fungere da ostacolo per le operazioni ed il transito di altri mezzi. Le operazioni, dunque, si ripetono in modo eguale a quanto già esposto poiché si tratta nuovamente di effettuare lo scarico della sola motrice come descritto in precedenza nella cosiddetta 'prima fase'.</p> <p>23. Una volta scaricati entrambi i cassoni scarrabili il conferitore provvede al recupero del proprio rimorchio e, dopo aver ritirato dall'Addetto Conduzione Impianto il modulo di conformità rifiuto da riconsegnare in pesa, si avvia verso l'ufficio accettazione rispettando i limiti di velocità imposti dalla cartellonistica di sito.</p>	MOTRICE O AUTOTRENO CON CASSONE SCARRABILE

N.B.:

- Il trasportatore dovrà evitare per quanto possibile l'incrocio con altri automezzi in posizioni potenzialmente pericolose
- Per i carichi conferiti in balle, si richiede che le stesse giungano in impianto con le reggette/fili di ferro già recisi al fine di favorirne la movimentazione in area di coltivazione

DIVIETI

- Allontanarsi a piedi dal proprio mezzo
- Fare manovre violente (ripartenze/arresti), con lo scopo di favorire lo scivolamento del carico
- A scarico avvenuto, è vietata la pulizia della parte posteriore del mezzo rimanendo sotto il portellone aperto
- Compiere attività di manutenzione, rifornimento, ripristini sul proprio mezzo o altre attività non strettamente connesse all'attività di scarico del mezzo, se non preventivamente autorizzati dal Personale HERAmbiente
- Sostare a parlare con altri trasportatori nel piazzale di scarico
- Eseguire operazioni su macchine in movimento
- È vietato effettuare lavori in quota non protetti. Qualora l'autista abbia necessità di salire sulla sommità del mezzo e/o attrezzatura deve utilizzare i DPI necessari per tali operazioni previste dalle proprie procedure aziendali (es. imbracatura di sicurezza).

OBBLIGHI

- Segnalare immediatamente al Personale HERAmbiente qualsiasi anomalia rilevata, anche se in aree diverse da quella in cui si opera;
- In caso di impossibilità di operare seguendo la presente istruzione, sospendere i lavori e avvisare il Personale HERAmbiente;
- Mantenere libere le uscite di emergenza ed accessibili i dispositivi di estinzione;
- Mantenere l'area pulita e sgombra da materiale che possa provocare intralcio ;

SISTEMA CON PIASTRA METALLICA E BATTIRUOTA

Presso la discarica di Cordenons tutte le attività di scarico dei rifiuti conferiti avvengono tramite l'utilizzo di una piastra metallica con battiruota alto circa 25 cm, posizionati in prossimità della zona di abbancamento rifiuti.

In determinate condizioni operative, se si operi con piazzole di scarico in piano prive di dislivello rispetto al piano di abbancamento rifiuti, è possibile derogare all'impiego della piastra metallica con battiruota.

Il mezzo conferitore, posizionatosi in retromarcia sulla piastra metallica, potrà svolgere le attività di scarico secondo le modalità descritte.

Come da disegno allegato al seguente § 5, presso l'area di scarico sono state contraddistinte due aree di lavoro:

- **area sicura:** area antecedente la piastra metallica all'interno della quale il personale conferitore può scendere dal mezzo per effettuare le attività propedeutiche allo scarico (es. apertura - chiusura portellone e piegatura telo)
- **area pericolosa:** area corrispondente all'intera superficie della piastra metallica ed area antistante lo scarico, attornata da new jersey di colore rosso nella quale il personale conferitore NON dovrà accedere a piedi in quanto area pericolosa

Nel caso si operi con piazzole di scarico in piano prive di dislivello rispetto al piano di abbancamento rifiuti è consentita l'apertura delle porte/portellone posteriori ed il fissaggio delle stesse ai ganci posti sulle pareti laterali dell'attrezzatura con il mezzo posizionato sul limite della piazzola di scarico (battiruota).

Per la gestione delle operazioni di scarico sono presenti nell'area gli Addetti Conduzione Impianto per il coordinamento verbale o mediante radio ricetrasmittente di tutte le attività di scarico.

3.6 SCARICO AUTOARTICOLATI CON SEMIRIMORCHIO A VASCA RIBALTABILE

Prima di accedere alla piazzola di scarico, il conferitore deve aver preparato il proprio mezzo nel piazzale antistante il punto di scarico.

Fatto ciò, attende gli ordini impartiti dall'Addetto Conduzione Impianto che comunica via radio l'inizio della fase di attività inerenti allo scarico con successivo indietro fino alla barra battiruota che delimita il piazzale con l'area di coltivazione e procede quindi allo scarico del rifiuto secondo le proprie procedure aziendali.

RISCHI DA CONSIDERARE						
						
SCIVOLAMENTO	INVESTIMENTO E RIBALTAMENTO	MACCHINE OPERATRICI IN MOVIMENTO	INCENDIO	URTI, COLPI, SCHIACCIAMENTI	CHIMICO	BIOLOGICO
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI						
						
CALZATURE DI SICUREZZA	GUANTI DI PROTEZIONE	INDUMENTI AD ALTA VISIBILITÀ	PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE IN CASO DI POLVEROSITA'			
MISURE DI TUTELA COLLETTIVE						
SEGNALETICA DI DIVIETO	SEGNALETICA DI SICUREZZA ED EMERGENZA					
		RICETRASMITTENTE	VIETATO FUMARE			
ATTIVITA' OPERATIVA				PREPOSTI		
1. Dopo avere eseguito tutte le attività descritte al § 3, § 3.1 e § 3.4 della presente istruzione operativa, il conferitore procede a raggiungere il punto di scarico dedicato.				CONFERITORE CON VASCA RIBALTABILE		

ATTIVITA' OPERATIVA	PREPOSTI
<p><u>Prima di autorizzare lo scarico di tali tipologie di mezzi si dovrà:</u></p> <ol style="list-style-type: none">2. Attendere la conclusione di tutte le operazioni di scarico in corso nell'area circostante la piastra (non meno di 7 metri), potenzialmente interessate in caso di ribaltamento della vasca.3. Non autorizzare l'avvicinamento di altri mezzi e/o operatori durante lo scarico del mezzo o attività nella zona di scarico.4. Verificare le condizioni di pulizia della piastra metallica posizionata presso la zona di scarico: se sporca di rifiuto disporre l'immediata pulizia.5. Controllare sempre che le condizioni di sicurezza permangano e se così non fosse interrompe immediatamente le operazioni di scarico.	ADDETTO CONDUZIONE IMPIANTO
<ol style="list-style-type: none">6. Il conferitore si avvia al piazzale di scarico seguendo le istruzioni impartite via radio ricetrasmittente dall'Addetto Conduzione Impianto, seguendo il turno assegnato.7. Appena giunto nell'area sicura in prossimità della piazzola di scarico, il conferitore deve posizionarsi dove indicato dall'Addetto Conduzione Impianto avendo cura di verificare l'assenza di persone a terra e altri mezzi a meno di 7 metri dalla sagoma di ingombro del proprio veicolo. In questa fase il conferitore si accorda verbalmente con l'Addetto Conduzione Impianto per raccogliere la firma dei documenti di scarico.8. Posizionato il mezzo nella parte antecedente alla piastra metallica, il conferitore procede alle operazioni propedeutiche allo scarico: eventualmente scendendo dalla cabina, apre o sblocca il portellone mantenendosi sempre nelle immediate vicinanze del suo mezzo. Successivamente, l'autista rientra immediatamente in cabina.9. In retromarcia deve posizionare il mezzo sulla piastra metallica, contraddistinta perimetralmente da new jersey rossi, appoggiando molto lentamente le ruote posteriori al battiruota; a questo punto può iniziare le attività di scarico previo consenso via radio da parte dell'Addetto Conduzione Impianto. Durante le fasi di scarico l'autista <u>deve</u> rimanere nella cabina del proprio mezzo verificando visivamente l'assenza di persone e mezzi a meno di 7 metri dalla sagoma di ingombro del proprio veicolo e deve inoltre vigilare sul mantenimento delle condizioni di sicurezza durante tutte le operazioni di scarico. In caso contrario deve provvedere ad arrestare ogni manovra avvertendo l'Addetto Conduzione Impianto e restando in attesa che si ristabiliscano le condizioni ottimali di sicurezza.10. A seguito dello scarico e prima di effettuare ulteriori movimenti con il veicolo, il conducente riporta la vasca ribaltabile in posizione orizzontale sul rimorchio e solo allora potrà effettuare manovre di spostamento del mezzo.	CONFERITORE CON VASCA RIBALTABILE

ATTIVITA' OPERATIVA	PREPOSTI
<p>11. Ultimato lo scarico, il conferitore esce dall'area interessata dalla piastra metallica (contraddistinta da new jersey rossi) ed inserisce i freni di stazionamento, comunica all'Addetto Conduzione Impianto l'eventuale necessità di scendere dal mezzo e, nel caso, scende dalla cabina mantenendosi vicino alla sagoma del proprio veicolo per verificare, nel rispetto delle proprie procedure aziendali, lo scarico completo del materiale e la successiva chiusura del portello dell'attrezzatura. Se al termine dello scarico si dovesse constatare che un certo quantitativo di materiale fosse rimasto attaccato al fondo dell'attrezzatura, bisognerà comunicare all'Addetto Conduzione Impianto quanto accaduto e concordare con lui un'azione di avanzamento del veicolo oltre la zona delimitata da new jersey di colore rosso per provvedere con un utensile a mano a smuovere i rifiuti rimasti adesi alla superficie. Al termine di questa attività, dopo essere risaliti in cabina, si dovrà nuovamente retrocedere a passo d'uomo fino al battiruota per eseguire nuovamente l'operazione di scarico, solo dopo aver ottenuto verbalmente l'autorizzazione relativa dall'Addetto Conduzione Impianto. Durante tali operazioni il conducente non deve mai accedere all'interno della piastra metallica contornata da new jersey rossi, non deve allontanarsi dal mezzo e deve sempre verificare che non siano presenti persone e/o altri veicoli a meno di 7 metri dalla sagoma di ingombro del proprio mezzo.</p> <p>12. Completate le manovre di cui sopra, il conferitore ritira dall'Addetto Conduzione Impianto il modulo conformità rifiuto da riconsegnare in pesa e si avvia verso l'ufficio accettazione rispettando i limiti di velocità imposti dalla cartellonistica di sito.</p>	CONFERITORE CON VASCA RIBALTABILE

N.B. È necessario che l'autista presti la massima attenzione a:

- Avvicinarsi alla zona lentamente;
- Posizionarsi correttamente sulla piastra metallica con le ruote posteriori appoggiate al battiruota prima di iniziare le attività di scarico;

DIVIETI

- Non accedere mai all'interno della piastra metallica posizionata presso l'area di scarico, delimitata da new jersey rossi o in altre zone di lavoro non autorizzate
- Eseguire operazioni su macchine in movimento
- Allontanarsi a piedi dal proprio mezzo
- Fare manovre violente (ripartenze/arresti), con lo scopo di favorire lo scivolamento del carico
- A scarico avvenuto, è vietata la pulizia della parte posteriore del mezzo rimanendo sotto la sponda/portello aperto
- Compiere attività di manutenzione, rifornimento, ripristini sul proprio mezzo o altre attività non strettamente connesse all'attività di scarico del mezzo, se non preventivamente autorizzati dal responsabile impianto
- È vietato effettuare lavori in quota non protetti. Qualora l'autista abbia necessità di salire sulla sommità del mezzo e/o attrezzatura deve utilizzare i DPI necessari per tali operazioni previste dalle proprie procedure aziendali (es. imbracatura di sicurezza).

OBBLIGHI

- Segnalare immediatamente al Personale HERAmbiente qualsiasi anomalia rilevata, anche se in aree diverse da quella in cui si opera;
- In caso di impossibilità di operare seguendo la presente istruzione, sospendere i lavori ed avvisare il Personale HERAmbiente;
- Mantenere libere le uscite di emergenza ed accessibili i dispositivi di estinzione;
- Mantenere l'area pulita e sgombra da materiale che possa provocare intralcio per i movimenti degli operatori

SISTEMA CON PIASTRA METALLICA E BATTIRUOTA

Presso la discarica di Cordenons tutte le attività di scarico dei rifiuti conferiti con semirimorchio a vasca ribaltabile (di seguito vasca) avvengono tramite l'utilizzo di una piastra metallica con battiruota alto circa 25 cm, posizionati in prossimità della zona di abbancamento.

Il mezzo conferitore, posizionatosi in retromarcia sulla piastra metallica, potrà svolgere le attività di scarico secondo le modalità descritte sopra.

Come da disegno allegato al seguente § 5, presso l'area di scarico sono state contraddistinte due aree di lavoro:

- **area sicura:** area antecedente la piastra metallica all'interno della quale il personale conferitore può scendere dal mezzo per effettuare le attività propedeutiche allo scarico (es. apertura - chiusura portellone e piegatura telo)

- **area pericolosa:** area corrispondente all'intera superficie della piastra metallica ed area antistante lo scarico, attornata da new jersey di colore rosso nella quale il personale conferitore non dovrà mai accedere a piedi per nessun motivo in quanto area pericolosa

Nel caso si operi con piazzole di scarico in piano prive di dislivello rispetto al piano di abbancamento rifiuti è consentita l'apertura delle porte/portellone posteriori ed il fissaggio delle stesse ai ganci posti sulle pareti laterali dell'attrezzatura con il mezzo posizionato sul limite della piazzola di scarico (battiruota).

Per la gestione delle operazioni di scarico sono presenti nell'area gli Addetti Conduzione Impianto per il coordinamento verbale o mediante radio ricetrasmittente di tutte le attività di scarico.

3.7 PROCEDURA DI CARICO DEI RIFIUTI LIQUIDI PRESSO IL PARCO SERBATOI

I mezzi autorizzati al carico dei rifiuti liquidi presso il parco serbatoi d’impianto effettuano le necessarie operazioni di peso presso l’ufficio accettazione dell’impianto e si recano successivamente nella zona dove si trovano le cisterne in vetroresina contenenti i rifiuti liquidi (percolato, acque di prima pioggia) in area adiacente alla pesa. I punti di carico dove collegare le tubazioni per il trasbordo del refluo sono ubicati in corrispondenza delle cisterne n°1, n°2 e n°8 e verranno indicate dal personale HERAmbiente al momento del carico.

RISCHI DA CONSIDERARE					
 PERICOLO DI INCIAMPO	 SCIVOLAMENTO	 INVESTIMENTO	 CHIMICO		
 BIOLOGICO	 FUORIUSCITA DI PERCOLATO		 URTI, COLPI, SCHIACCIAMENTI		
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI					
 INDUMENTI AD ALTA VISIBILITÀ	 GUANTI DI PROTEZIONE	 CALZATURE DI SICUREZZA			
 IMBRACATURA (per eventuali attività sulla cisterna)	 PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE In caso di apertura dei boccaporti sommitali alla cisterna (almeno FFABEK1P3D)	 PROTEZIONE DEGLI OCCHI (nelle fasi di attacco-stacco delle tubazioni di carico)			
MISURE DI TUTELA					
 VIETATO FUMARE	 DIVIETO DI ACCESSO ALLE PERSONE NON AUTORIZZATE	KIT DI EMERGENZA PER EVENTUALI SVERSAMENTI	SEGNALETICA DI DIVIETO	SEGNALETICA DI SICUREZZA	SEGNALETICA DI EMERGENZA

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE ISTRUZIONE OPERATIVA IO-0532	Rev 1 del 23/09/2022 PAG. 33 DI 40
---	---	---

ATTIVITÀ	PREPOSTI
<ol style="list-style-type: none"> 1. Il conducente accede alla pesa posizionandosi opportunamente in funzione della sagoma del proprio mezzo, spegne il motore mettendo in sicurezza il proprio mezzo ed indossa i DPI previsti dalla Nota Informativa Rischi. Scende dal mezzo e si avvicina alla portineria per predisporre le operazioni amministrative, consegnando la documentazione di viaggio al personale di pesa. 2. Ricevute le indicazioni per il piazzamento del mezzo in apposita postazione di carico, risale sullo stesso e si dirige presso il parco serbatoi (costituito da una vasca di contenimento in calcestruzzo contenente otto cisterne in vetroresina) seguendo la viabilità di sito e le indicazioni fornite dal personale di pesa. L'area servizi in questione è posta sulla sinistra immediatamente prima dell'accesso alla pesa. 3. Il conducente, dopo aver messo il mezzo in sicurezza, esegue le operazioni necessarie al fine del corretto caricamento del refluo (collegamento tubazioni, apertura/chiusura valvole di mandata, attivazione pompa in dotazione all'autobotte, ecc.). Al termine del carico del percolato, ripetere le operazioni in senso inverso, evitando sversamento di refluo 4. In caso di sversamento accidentale di percolato è obbligatorio provvedere immediatamente alla raccolta mediante il kit in dotazione alla discarica, utilizzando appositi D.P.I., quindi depositare il materiale risultante nel contenitore dedicato. Qualora lo sversamento avvenga durante la fase di aspirazione del refluo, sarà necessario chiudere le valvole di carico e bloccare immediatamente la marcia della pompa in dotazione all'automezzo per arrestare la fuoriuscita del rifiuto. 	CONDUCENTE

N.B:

È necessario che l'autista presti la massima attenzione a:

- Avvicinarsi alla zona lentamente
- **Qualora l'autista abbia necessità di salire sulla sommità del mezzo deve utilizzare i DPI necessari per tali operazioni previste dalle proprie procedure aziendali (es. imbracatura di sicurezza).**
- Se risulta necessaria l'apertura dei passi d'uomo della cisterna, prima dell'apertura indossare la maschera per la protezione delle vie respiratorie. Nel caso in cui non sia presente una protezione per la caduta all'interno della cisterna, prima di aprire il passo d'uomo occorre assicurare l'imbracatura di sicurezza ad un punto fisso
- Qualora si verificano sversamenti di reflui durante il carico occorre segnalarlo immediatamente al Personale HERAmbiente
- Qualora, la pompa di aspirazione reflui in dotazione al veicolo dell'autotrasportatore non fosse funzionante/operativa, sarà possibile utilizzare la pompa presente nell'area di deposito percolati comandata da specifico quadro elettrico previa autorizzazione del Personale HERAmbiente, seguendo una procedura specifica.

DIVIETI

- Eseguire operazioni su macchine in movimento
- Dirigere getti d'acqua e/o altri liquidi su apparecchiature elettriche o effettuare manovre non autorizzate

- Effettuare operazioni non previste senza approvazione del personale d'impianto
- Allontanarsi dall'area di lavoro senza autorizzazione o andare in aree diverse da quelle concordate
- Sostare a parlare con altri trasportatori nell'area impegnata

OBBLIGHI

- Segnalare immediatamente al Personale HERAmbiente qualsiasi anomalia rilevata, anche se in aree diverse da quella in cui si opera
- In caso di impossibilità di operare seguendo la presente istruzione, sospendere i lavori e avvisare il Personale HERAmbiente
- Mantenere libere le uscite di emergenza ed accessibili i dispositivi di estinzione
- Mantenere l'area pulita e sgombra da materiale che possa provocare intralcio
- Trattenersi il tempo minimo necessario per effettuare le operazioni

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE ISTRUZIONE OPERATIVA IO-0532	Rev 1 del 23/09/2022 PAG. 35 DI 40
---	---	---

4 ANOMALIE

Il conferitore è tenuto a segnalare tempestivamente al personale d’Impianto tutte le situazioni anomale e/o di pericolo che dovesse riscontrare durante lo svolgimento dell’attività lavorativa.

Descrizione	Modalità Intervento
Fondo stradale sdruciolevole o ghiacciato/ avaria del mezzo/ condizioni di pericolo o oggetti sulla carreggiata	<p>Il trasportatore arresterà il mezzo in posizione non pericolosa per sé e per altri automezzi, attiverà i dispositivi di segnalazione visiva e darà comunicazione del fatto al Personale HERAmbiente attendendo poi dentro la propria cabina il ripristino della viabilità di impianto.</p> <p>Qualora il trasportatore non riesca a comunicare con il personale d’Impianto o l’anomalia stessa possa comportare rischi alla persona, il conducente, dopo aver messo il mezzo in stazionamento, dovrà recarsi al più vicino posto presidiato e segnalare al Personale d’Impianto la problematica riscontrata per richiedere immediatamente un intervento di soccorso.</p> <p>Una volta ristabilite le condizioni di sicurezza e avuto il consenso da parte del Personale HERAmbiente, il trasportatore riprenderà la marcia verso l’area impiantistica di riferimento.</p>
Emergenza nei pressi dell’automezzo o in un’altra area dell’impianto	<p>Nel caso si verifichi un’emergenza nei pressi dell’automezzo o in un’altra area dello stabilimento, seguire quanto previsto dal piano di emergenza EME.0076 e dalle istruzioni impartite dal personale addetto all’emergenza.</p>
Sversamento di liquidi inquinanti da automezzi (carburante, olio motore e idraulico, percolato, ecc.)	<p>In caso di sversamento (anche di piccole quantità) di liquidi inquinanti da automezzi (carburante, olio motore e/o idraulico, percolato, ecc.) è fatto obbligo di dare immediata comunicazione al Personale HERAmbiente e concordare con loro le azioni da intraprendere.</p>

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE ISTRUZIONE OPERATIVA IO-0532	Rev 1 del 23/09/2022 PAG. 36 DI 40
---	---	---------------------------------------

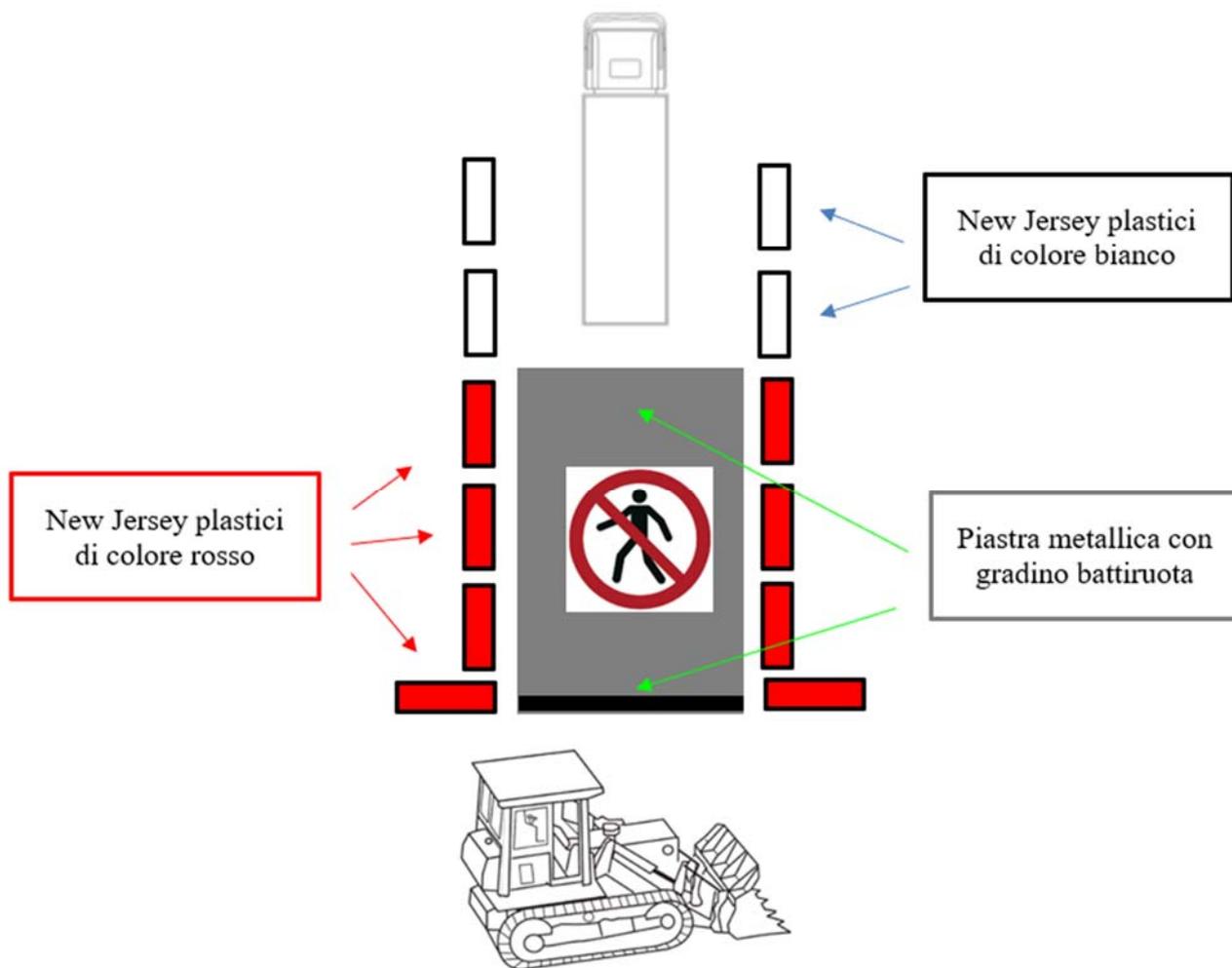
4.1 MANCATO RISPETTO DELLE PROCEDURE DA PARTE DEI TRASPORTATORI

La mancata osservazione di una o più disposizioni previste dalle procedure HERAmbiente da parte dei trasportatori comportano, in funzione delle mancanze riscontrate, i seguenti provvedimenti:

- segnalazione di anomalia che non pregiudica l'ammissione del mezzo al fronte di scarico ma che comporta comunque una comunicazione specifica al servizio commerciale di HERAmbiente al fine di una successiva notifica al produttore e alla ditta di trasporto del conferitore
- interdizione temporanea allo scarico e segnalazione del singolo mezzo per mancanze risolvibili entro l'orario di apertura della discarica
- allontanamento definitivo dallo scarico e segnalazione del singolo mezzo per mancanze non risolvibili entro l'orario di apertura della discarica
- interdizione temporanea o permanente allo scarico per il singolo mezzo e/o per il conferitore per gravissime inadempienze tecniche e/o comportamentali; l'eventuale riammissione del trasportatore verrà valutata da HERAmbiente sulla base dell'analisi dell'anomalia e delle misure correttive adottate

5 DISTINGUO FRA AREA SICURA (BIANCA) ED AREA PERICOLOSA (ROSSA)

Nel seguito si riporta il particolare della piastra metallica dotata di barra battiruota presente sui punti dove si riscontra un dislivello superiore a 1,5 metri fra il bordo ove avviene lo scarico e l'area di abbancamento:

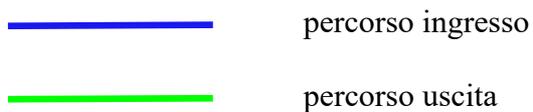
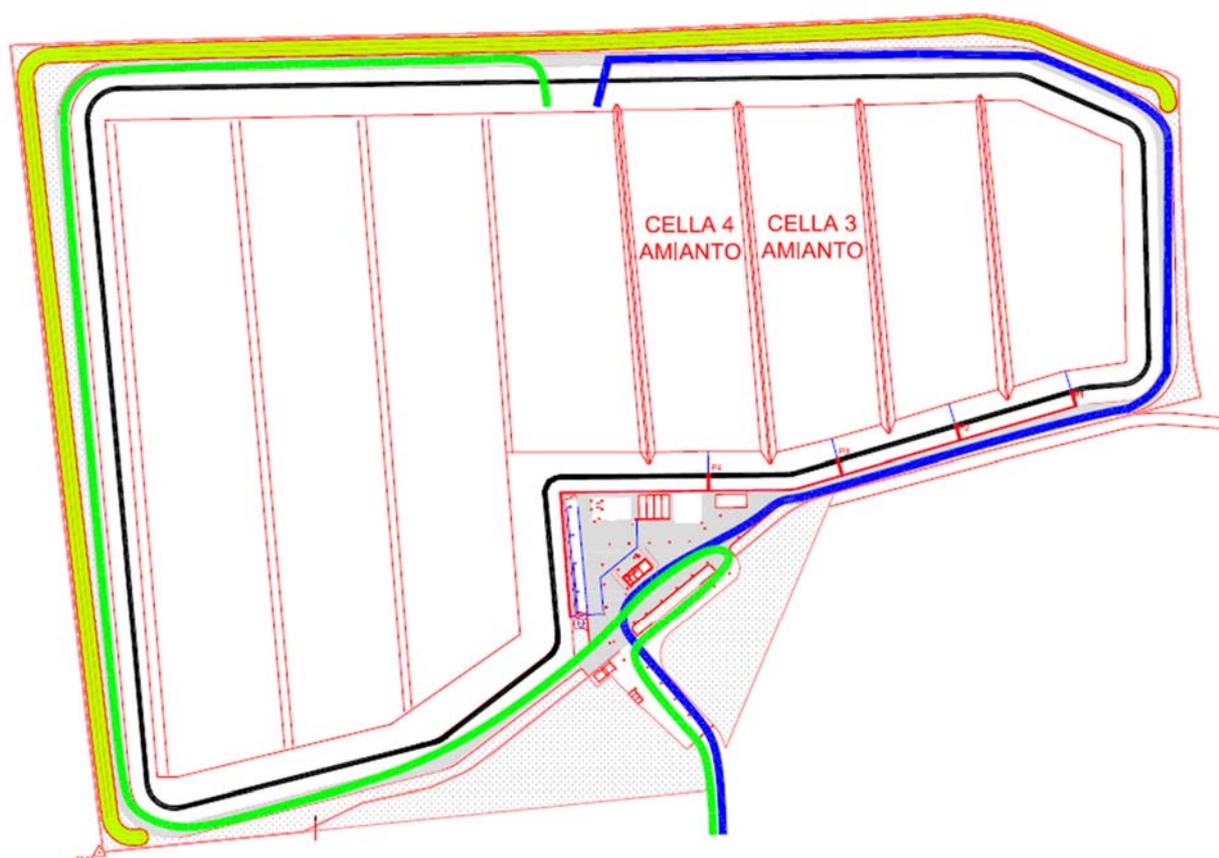


6 PLANIMETRIE VIABILITA'

Per le planimetrie di viabilità, ingresso / uscita dall'impianto, fare riferimento ai seguenti paragrafi:

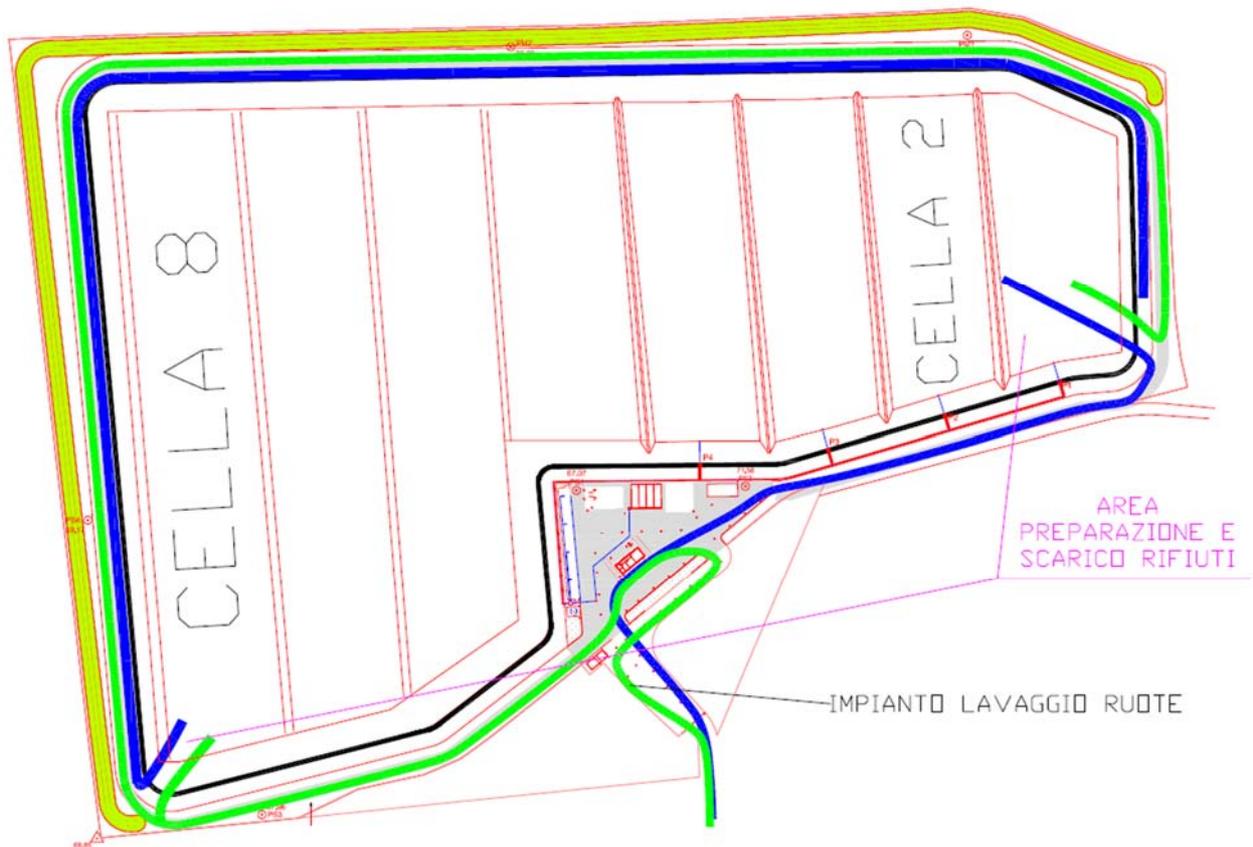
6.1. Planimetria dedicata alla scheda 3.3

“Scarico dei rifiuti contenenti amianto”



6.2. Planimetria dedicata alla schede 3.5 e 3.6:

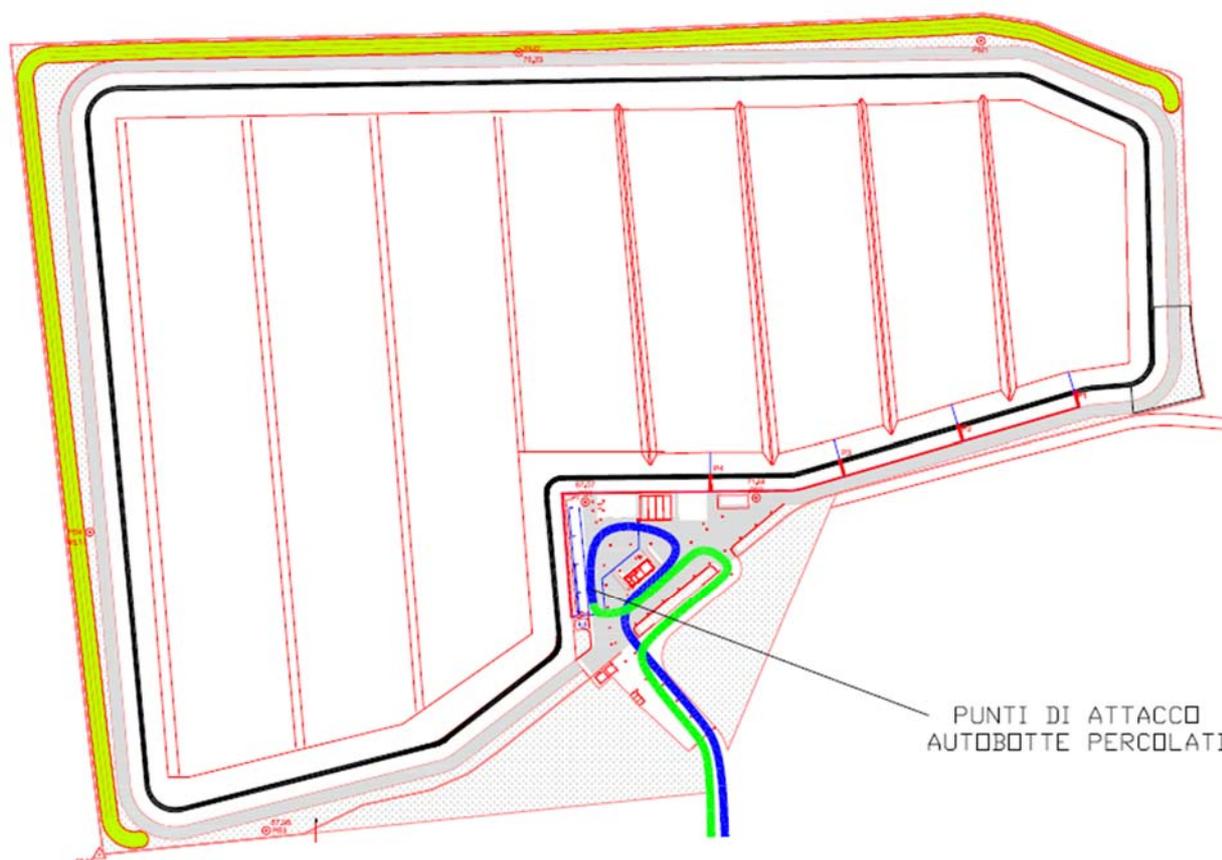
- Scarico dei rifiuti speciali non pericolosi per autotreni dotati di rimorchio walking floor, motrici 3/4 assi ribaltabili e cassoni scarrabili
- Scarico dei rifiuti speciali non pericolosi per autoarticolati con semirimorchio a vasca ribaltabile



- percorso ingresso
- percorso uscita

6.3. Planimetria dedicata alla scheda 3.7

“Carico dei rifiuti liquidi dal parco serbatoi”



— percorso ingresso

— percorso uscita